



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 19 - n° 47 22 novembre 2020

1.1 EDITORIALE

Il "Banco Vince"... sempre! E' crisi ma non per tutti

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario: "Grana Padano" e "Parmigiano" sempre più in alto

4.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. tendenza

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Nessun segnale di rallentamento.

6.1 CEREALI E DINTORNI

tendenze.

7.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Fuga in avanti!

8.1 MICROPLASTICHE E PO

Bocca d'Enza in sicurezza, al via il cantiere del Consorzio della Bonifica Parmense

8.2 DIFESA ATTIVA APPENNINO

"Difesa Attiva Appennino" raggiunge quota mille: mille aziende agricole per mille interventi realizzati

9.1 AMBIENTE E LAVORO

Abbiamo un solo pianeta: la partita decisiva della crescita e del lavoro per tutti

9.2 AGROALIMENTARE PER INDIGENTI

Agricoltura: oltre 250 milioni di euro di prodotti agroalimentari italiani agli indigenti

10.1 EIMA DIGITAL PREVIEW

Eima Digital Preview: Novità Tecniche 20/21... il concorso continua

11.1 AGRICOLTURA DIGITALE

Agricoltura digitale e interoperabilità

12.1 FONDI PER ECCELLENZE AGROALIMENTARI

Ai nastri di partenza gli indennizzi dal Fondo Ristorazione per la filiera Agroalimentare

13.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

14.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Il "Banco Vince"... sempre! E' crisi ma non per tutti

"Il banco vince sempre» lo insegna la statistica. Per quanto la matematica resti un patrimonio di pochi, questo postulato è però ben noto a chi sta al Governo, di Stato, Regioni e pubblici apparati in genere. Nel caos pandemico c'è comunque qualcuno che ha il coraggio, si fa per dire perché non è coraggio ma solo spregiudicatezza, di migliorare la propria posizione economica.

dii Lamberto Colla Parma, **22 novembre 2020**
342esimo giorno dell'anno 1 dell'era COVID-19 e 256° pandemico - domenica -

Mentre mezza Italia affonda, l'altra metà cerca rifugio, ai danni psicologici da COVID-19, nell'"aumentino" consolatore.

Non basta la sicurezza di uno stipendio o di una indennità che dir si voglia, ringraziando Dio che quel poco o tanto arriva ogni 27 del mese, non basta che per molti vengano concesse giornate di quasi completo riposo in telelavoro, o "smart working" per dirla da fighetti, pur essendo noto che nella pubblica amministrazione ancora si lavora con la più che "solida" carta che non può essere portata a casa.

No, tutto ciò non basta, perché la casta è la casta!

E allora ecco che prossimamente ci sarà uno sciopero dell'impiego pubblico per ottenere un adeguato riconoscimento contrattuale che, se è più che guadagnato per il sistema sanitario così fortemente sottoposto a stress, fisico e psichico, e per di più avendo lasciato sul campo quasi 300 tra medici, infermieri e operatori socio sanitari (19 medici da inizio di questa seconda ondata).

In considerazione del particolare momento, i sindacati avrebbero fatto meglio a negoziare pesantemente per determinate categorie, rimandando la "lotta sociale" a dopo l'emergenza.

Conoscendo gli italiani, nessuno avrebbe storto il naso per un corretto



riconoscimento economico agli "angeli" che hanno assistito e continuano a farlo i pazienti strappati alle famiglie da quel maledetto virus.

Meno comprensibile è l'estensione del beneficio al resto del pubblico impiego il quale, invece dovrebbe essere addirittura chiamato a un sacrificio, come sostenuto anche dallo stesso [Massimo Cacciari](#). A detta del filosofo veneto, intervenuto a Piazza Pulita ai primi giorni di novembre, occorre una **corresponsabilità** distribuita su tutta la popolazione attiva: *"Voglio dire ai miei colleghi dello stato e del parastato, prima o dopo arriveranno a voi, per forza. E io spero che ci arrivino presto, perché è intollerabile che questa crisi la paghi metà della popolazione italiana".* *"La strategia - continua Cacciari, è cercare di tenere la gente a casa, passando per la linea di minore resistenza. Cerchiamo di tenere aperte fabbriche e industrie, chiudiamo bar e ristoranti: è del tutto 'casual'. Sono interventi privi di logicità, è palese la contraddittorietà di tre quarti di questi provvedimenti".*

Ma il timore dell'intellettuale è ben più elevato di quanto appare, tant'è che infine sottolinea che *"Se vogliamo evitare catastrofi sociali, ci devono essere provvedimenti di aiuto e di sostegno alle categorie più colpite che sono la metà di questo paese. Servono interventi precisi e rapidi,*



altrimenti il paese scoppia".

Pare al contrario che questi timori restino in capo a Massimo Cacciari, che per quanto d'area di sinistra non teme di andare contro all'impopolarità o addirittura di venire etichettato come negazionista, sovranista o chissà anche fascista, solo per aver sostenuto ipotesi realistiche e di buon senso.

Buon senso, invece, che non sembra albergare nel mondo politico, dal parlamento ai consigli regionali, dal Governo ai vertici dell'apparato burocratico.

E così ecco, che in piena seconda crisi pandemica, gli stipendi della "Corte di Palazzo Chigi" vengono corposamente e "giustamente" adeguati.

"Un giusto ricompensamento" ai dirigenti di palazzo Chigi che sarebbero pronti a esultare per un [aumento](#), che tra adeguamento e retribuzione di risultato, sommerebbe ai 468,6 euro mensili.

Va bè, direte, saranno una decina i fortunati! Invece sono circa 300 i dirigenti in carico a Palazzo Chigi. Se tanto mi dà tanto, al seguito di un "esercizio" di dirigenti dovrebbe seguire un "contingente internazionale" di "sotcaldera" d'archivio, ai quali un aiutino non si potrà non dare.

Ma volete che i parlamentari e i consiglieri regionali della Sicilia restino indietro? E no!

Pena la perdita di un privilegio, ovviamente dovuto, ecco allora che l'Assemblea Regionale Siciliana (ARS), entro il 31 ottobre, ha dovuto approvare l'aumento della pensione. La legge che prevede il ricalcolo della pensione fu approvata nel 2019, tra le polemiche e niente più, ma nei giorni scorsi bisognava aderire o meno, appunto entro il 31 ottobre.

Qualche ripensamento? Niente affatto, approvata la legge e ora, almeno loro, tutti contenti con le loro pensioni d'oro trasmissibili all'infinito ai familiari e affini.

Così i deputati dell'Assemblea regionale siciliana non hanno mancato di dare agli uffici il via libera al calcolo dei contributi da versare considerando sia diaria che indennità. La mossa, spiega il capogruppo del Movimento Cinque Stelle, Giorgio Pasqua, rilanciata dall'[Agenzia AGI](#), farà "lievitare sia la pensione che il trattamento di fine mandato dei parlamentari di sala d'Ercole, traducendosi in pratica in un auto aumento degli assegni".

I prossimi saranno i parlamentari a essere "risarciti". Ci aveva già provato il **tesoriere** (e chi sennò?) DEM, [Luigi Zanda](#) lo scorso maggio, costretto poi a ritirare la



proposta di legge sulle "indennità dei parlamentari", ma prima o poi la proposta tornerà d'attualità, ne siamo certi.

Intanto, pur di non perdere occasioni di cattivo gusto, ecco che uno dei più autorevoli rappresentanti pentastellati, il presidente della Commissione Antimafia **Nicola Morra**, probabilmente stressato dagli impegni istituzionali e chissà, forse anche in debito d'ossigeno per l'uso prolungato delle mascherine, è riuscito a infangare la memoria di **Iole Santelli** e di tutti quelli che l'avevano eletta e portata al vertice della regione calabrese.



"Tallini è stato il più votato nel collegio di Catanzaro, se non il più votato in Calabria. - E' il commento di Marra alla notizia dell'arresto del presidente della regione Calabria Tallini - È la dimostrazione che ogni popolo ha la classe politica che si merita" e ha poi proseguito "Sarò politicamente scorretto, **era noto a tutti che la presidente della Calabria Santelli fosse una grave malata oncologica. Umanamente ho sempre rispettato la defunta Iole Santelli, politicamente c'era un abisso. Se però ai calabresi questo è piaciuto, è la democrazia, ognuno dev'essere responsabile delle proprie scelte: hai**

sbagliato, nessuno ti deve aiutare, perché sei grande e grosso"

Ma quel che è peggio è il silenzio assordante che è seguito dalle "passionarie DEM" sempre pronte a difendere e opporsi a qualsivoglia errata interpretazione o inadeguata espressione a sfavore delle donne, degli emarginati dei diversi e via di seguito.

Ma su **Iole Santelli**, niente. Una donna impegnata in politica che della sua malattia terribile ha portato da sola il carico e, se non fosse per quell'intervista senza un filo di voce, andata in onda nella tarda notte della vittoria, nessuno avrebbe mai immaginato della sua situazione sanitaria.

Forse sono rimaste così sconcertate che staranno ancora ricercando le giuste parole per un intervento da non dimenticare. Dalle varie **Baldini, Marani, Boschi, Bonino**, insomma le più esposte e pronte a cavalcare la giustizia e il politicamente corretto dei "democratici" o le opinioniste prezzemoline come la "tosta" **Alba Parietti**, ancora niente a parte un misero twit della Marani che alle 12,15 aveva definito come "agghiacciati" le parole di Nicola Marra.

Se questa è la dimostrazione di come, in una situazione di profonda crisi economica, sociale e sanitaria, le varie parti politiche devono confrontarsi, e come queste devono rapportarsi con il popolo che "gridano" di difendere, siamo allora alla frutta, come eravamo ormai tutti convinti, o meglio lo erano solo gli osservatori indipendenti.

Buongiorno Italia! ... e ricordate che il banco vince sempre!!!

(per i precedenti editoriali [clicca qui](#))

LINK:

<https://www.gazzettadellemiglia.it/politica/item/29937-i-colori-che-ci-piacciono-tutto-il-resto-%C3%A8-mai-na-gioia.html>

<https://www.ilgiornale.it/news/politica/arriva-laumento-i-dirigenti-palazzo-chigi-oltre-mille-euro-1895636.html>

<https://www.agi.it/politica/news/2020-11-03/sicilia-ars-aumento-stipendi-pensioni-10167950/>

<https://www.agi.it/politica/news/2020-11-03/sicilia-ars-aumento-stipendi-pensioni-10167950/>

https://www.repubblica.it/politica/2019/05/06/news/pd_luigi_zanda_cinquestelle_indennita_parlamentari-225592696/



La ripresa del lavoro in sicurezza è un gioco di squadra

#lavorosicuro

Le regole per il lavoro in sicurezza su: www.lavorosicuroer.it

LATTIERO CASEARIO

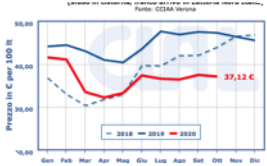
Lattiero caseario: "Grana Padano" e "Parmigiano" sempre più in alto

Grana Padano e Parmigiano Reggiano proseguono entrambi una inesorabile crescita di valori. Cresce il Latte spot a Milano, mentre il burro è in leggera flessione negativa. Tiene, senza variazioni, il latte spot nazionale "BIO".



Lattiero Caseario

Lattiero caseario: "Grana Padano" e "Parmigiano" sempre più in alto

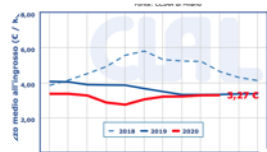


Grana Padano e Parmigiano Reggiano proseguono entrambi una inesorabile crescita di valori. Cresce il Latte spot a Milano, mentre il burro è in leggera flessione negativa. Tiene, senza variazioni, il latte spot nazionale "BIO".

di **Virgilio** Parma 16 novembre 2020 - Le principali quotazioni rilevate nel periodo della 46-47 esima settimana

LATTE SPOT - Sensibile incremento delle quotazioni del latte spot.

	VR	MI
Latte crudo spot Nazionale	37,63 38,66 (+)	36,09 37,63 (+)
Latte Intero pastorizzato estero	39,18 40,21 (+)	36,09 38,15 (+)
Latte scremato pastorizzato estero	24,84 25,81 (+)	23,29 24,84 (+)
Latte spot BIO nazionale		50,52 55,67 (=)



BURRO E PANNA - A Milano i listini del burro subiscono un tenue cedimento (-2cent). Cede ancora, per la quinta settimana consecutiva, la crema quotata alla borsa milanese, e il prezzo della panna di centrifuga veronese asseconda la tendenza ribassista di Milano. A Parma il valore dello zangolato è rimasto anche per questa settimana fermo a quota 1,07€/kg.

Borsa di Milano 16 novembre 2020:

BURRO CEE: 3,25 €/Kg (-)
 BURRO CENTRIFUGA: 3,40 €/Kg (-)
 BURRO PASTORIZZATO: 1,65 €/Kg (-)
 BURRO ZANGOLATO: 1,45 €/Kg (-)
 CREMA A USO ALIMENTARE (40%omg): 1,74 €/Kg (-)
 MARGARINA settembre 2020: 1,13 - 1,19 €/kg (=)

Borsa di Verona 16 novembre 2020: (-)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 1,75 / 1,80 €/Kg.

Borsa di Parma 13 novembre 2020 (=)

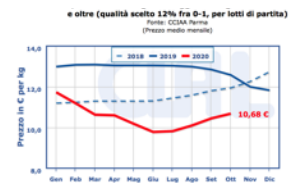
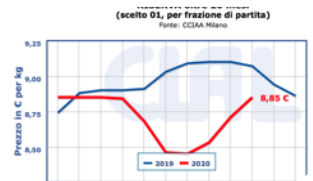
BURRO ZANGOLATO: 1,07 €/Kg.



Borsa di Reggio Emilia 10 novembre 2020 (=)
 BURRO ZANGOLATO: 1,07 - 1,07 €/kg.

GRANA PADANO - Milano 16 novembre 2020 - Prosegue la risalita del Grana Padano che recupera altri 10 centesimi al chilo

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 7,05 - 7,20 €/Kg (+)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,35 - 8,65 €/Kg (+)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 9,20 - 9,45 €/Kg (+)
- Fuori sale 60-90 gg: 5,90 - 6,05 €/Kg (+)



PARMIGIANO REGGIANO - Parma 13 novembre 2020 - Un nuovo marcato rimbalzo del prezzo del Parmigiano Reggiano, che recupera su tutti i fronti sia la borsa di Parma che a quella di Milano

PARMA

(14/11/2020)

MILANO (16/11/2020)

- Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 9,80 - 10,00 €/Kg (+) - 9,85 - 10,15 €/kg
- Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,00 - 10,35 €/Kg (+) -
- Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 10,50 - 11,15 €/Kg (+) - 10,80 - 11,20 €/kg
- Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,20 - 11,90 €/Kg (+) - 11,45 - 12,15 €/kg
- Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 11,95 - 12,70 €/Kg (+) - 12,35 - 12,90 €/kg

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly #lattierocaseari
 @theonlyparmesan
 @ClaudioGuidetti @100MadeinItaly

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Grana Padano e Parmigiano Reggiano proseguono entrambi una inesorabile crescita di valori. Cresce il Latte spot a Milano, mentre il burro è in leggera flessione negativa. Tiene, senza variazioni, il latte spot nazionale "BIO".

(Virgilio - CLAL)

ORNAMENTO AL 16-nov-20

Latte intero spot Estero



Latte scremato spot Estero.



Crema Uso alim. MI



Grana Padano DOP



Latte Spot "BIO" MI



Margarina MI



Lattiero Caseario

Lattiero caseario: "Grana Padano" e "Parmigiano" sempre più in alto

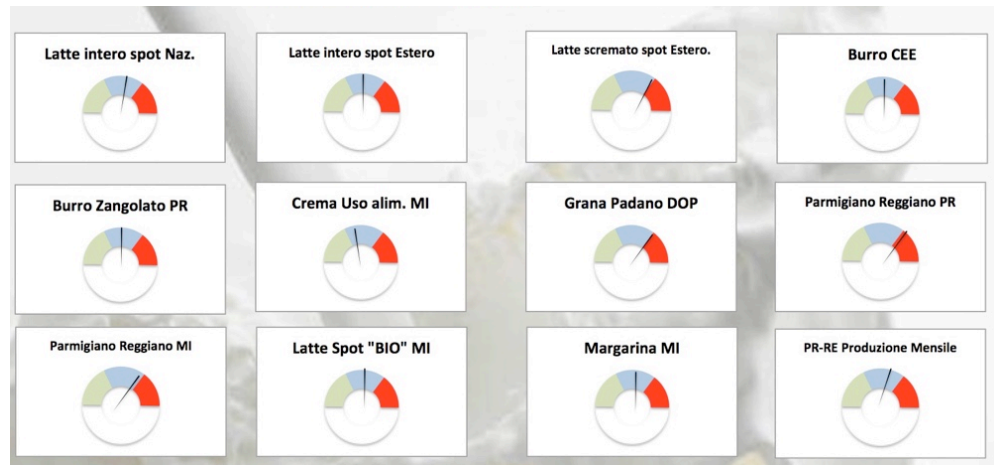
Grana Padano e Parmigiano Reggiano proseguono entrambi una inesorabile crescita di valori. Cresce il Latte spot a Milano, mentre il burro è in leggera flessione negativa. Tiene, senza variazioni, il latte spot nazionale "BIO".

di **Virgilio** Parma 16 novembre 2020 -
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della 46-47 esima settimana

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Fileria #Latte #DOP #formaggi
#food #madeinitaly #lattierocaseari
@theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
@100MadeInItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



PARMIGIANO REGGIANO												
settimana 46-47												
Data	13/11/20		Parma 06/11/20		Variazione		16/11/20		Milano 09/11/20		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
12 mesi e oltre	9,89	10,00	9,69	10,25	0,20	0,10	9,85	10,15	9,70	10,00	0,15	0,15
15 mesi e oltre	10,00	10,35	9,80	10,25	0,20	0,10	10,80	11,20	10,65	11,05	0,00	0,00
18 mesi e oltre	10,50	11,15	10,40	11,05	0,10	0,10	11,45	12,15	11,30	12,00	0,15	0,15
24 mesi e oltre	11,20	11,90	11,10	11,80	0,10	0,10	12,35	12,90	12,20	12,75	0,15	0,15
30 mesi e oltre	11,95	12,70	11,85	12,60	0,10	0,10						
PR-RE Produzione Mensile												
	ott-20		nov-20		Variazione							
	316,713		303,711		13,002							
GRANA PADANO												
Data	16/11/20		Milano 09/11/20		Variazione							
	Min	Max	Min	Max	Min	Max						
Fuori sale 60-90 gg	5,90	6,05	5,85	6,00	0,05	0,05						
9 mesi	7,05	7,20	6,95	7,10	0,10	0,10						
16 mesi	8,35	8,60	8,30	8,55	0,05	0,05						
Riserva 20 mesi	9,20	9,45	9,15	9,35	0,05	0,10						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
BURRO												
Data	16/11/20		Milano 09/11/20		Variazione		13/11/20		Parma 06/11/20		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Burro CEE	3,25		3,27		-0,02	0,00					0,00	0,00
Burro Centrifuga	3,40		3,42		-0,02	0,00					0,00	0,00
Burro Pastorizzato	1,65		1,67		-0,02	0,00					0,00	0,00
Zangolato di creme fresche	1,45		1,47		-0,02	0,00	1,07		1,07		0,00	0,00
CREMA E PANNA												
Data	16/11/20		Milano 09/11/20		Variazione		16/11/20		Verona 09/11/20		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare (40%mg)	1,74		1,78		-0,04	0,00					0,00	0,00
Panna centrifuga uso alimentare (40% mg)					0,00	0,00	1,75	1,80	1,80	1,85	-0,05	-0,05
Margarina	1,13	1,19	1,13	1,19	0,00	0,00					0,00	0,00
LATTE SPOT												
Data	16/11/20		Milano 09/11/20		Variazione		16/11/20		Verona 09/11/20		Variazione	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
€/100 lt. Latte crudo "spot" nazionale	36,09	37,63	35,05	36,60	1,04	1,03	37,63	38,66	36,60	37,63	1,03	1,03
Latte intero pastorizzato "spot" estero	36,09	38,15	35,05	37,12	1,04	1,03	39,18	40,21	38,66	39,69	0,52	0,52
Latte scremato												





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Nessun segnale di rallentamento.

“Per quanto in tempo”, è la dicitura che alcuni importatori espongono sui prezzi a dimostrazione del particolare momento che il mercato sta attraversando

Difficile Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Nessun segnale di rallentamento.

“Per quanto in tempo”, è la dicitura che alcuni importatori espongono sui prezzi a dimostrazione del particolare momento che il mercato sta attraversando

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 17 novembre 2020 - il mercato

SEMI	nov 1153,4 (+5,4)	gen'21 1154,4 (+6,4)	mar'21 1153 (+7,2)	mag'21 1148,4 (+6,4)
FARINA	dic 389,3 (+1,2)	gen'21 389,3 (+1,5)	mar'21 386,3 (+2,1)	
OLIO	dic 37,43 (+0,30)	gen'21 37,28 (+0,32)	mar'21 37,02 (+0,33)	
CORN	dic 416,2 (+5,6)	mar'21 424,2 (+4,6)	mag'21 428,2 (+4,2)	
GRANO	dic 598 (+4,4)	mar'21 604,6 (+2,6)	mag'21 608,4 (+3,4)	

continua ancora la sua corsa e le chiusure di ieri sera sono ancora per “cuori forti”:

Il telematico mentre scriviamo aumenta in modo consistente: seme di soya da +11 sul vicino a +15 punti, sull'agosto 21 mentre farina di soya sul vicino da 4,90\$ sino a 2,60 \$ sull'agosto, cereali pure in aumento.

A prova del particolarissimo momento alcuni importatori espongono i prezzi provvisori con la dicitura “PER QUANTO IN TEMPO”

Che dire, la fuga continua, il mercato è forte e non ha al momento motivi sufficienti per rallentare. Già alcuni operatori prevedono la farina di soya con il 5 come prima cifra nelle prossime settimane e il mais nazionale con prima cifra il 2.

Il momento è veramente di difficile interpretazione, sembra che tutte le anomalie si stiano concentrando ed incatenando una sull'altra; meteo, geopolitica, scioperi, logistica, incidenti. Sta di fatto che tutti i prodotti principali stanno rincarando e la logistica a camion e su treno rallenta, motivo per cui con l'appropinquarsi del mese di dicembre potrebbe essere utile provvedere agli approvvigionamenti.

Per il mondo dei **Biodigestori** opportunità su farine di mais e vari altri prodotti che adesso abbondano, in quanto tutti possiedono trinciato o pastone.

Indicatori internazionali 17 novembre 2020

L'Indice dei noli B.D.Y. è leggermente sceso a 1.111 punti, il petrolio sfiora i 41,50 \$/bar e l'indice di cambio €//\$ segna 1,18666 ore 10,30.

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 17 novembre 2020		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
1.111	1,18666 ore 10,30.	41,50 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

[Mario Boggini](#) - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

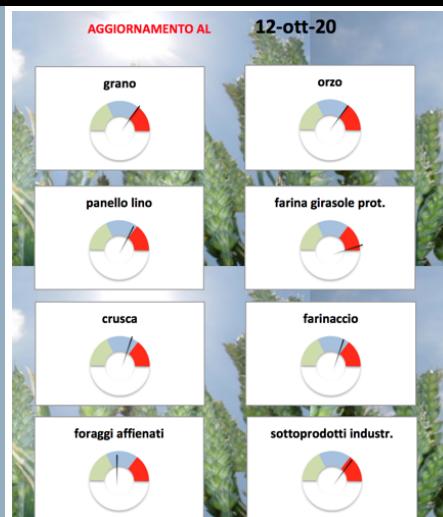




MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Nessun segnale di rallentamento.

“Per quanto in tempo”, è la dicitura che alcuni importatori espongono sui prezzi a dimostrazione del particolare momento che il mercato sta attraversando

di Mario Boggini e Virgilio -
Milano, 17 novembre 2020
ma.

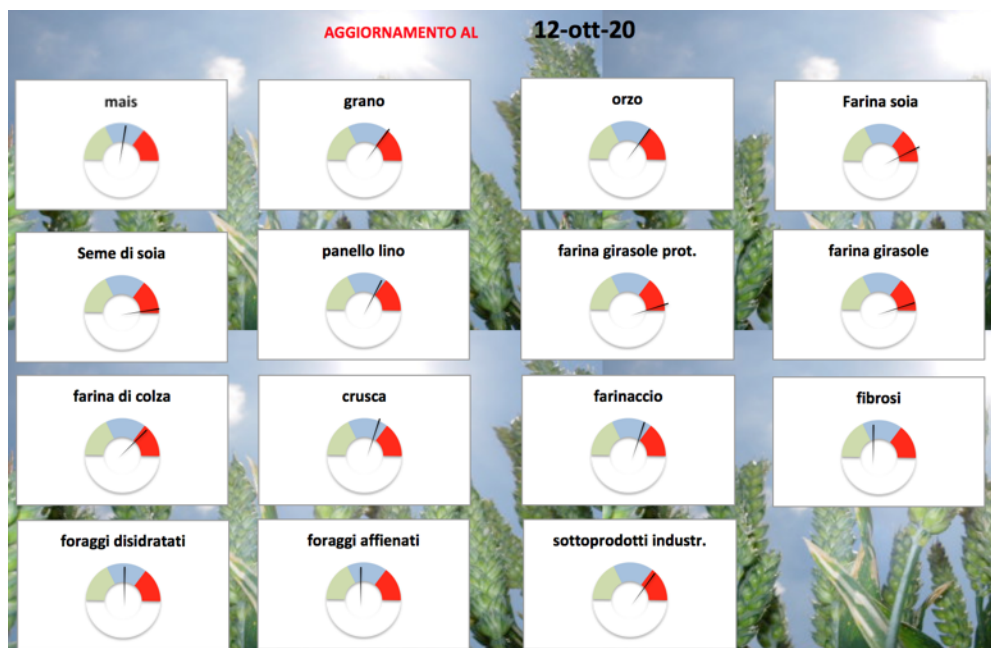
.. I segnali di tendenza di venerdì 12 ottobre 2020...

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://boggiocio.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni.

Fuga in avanti!

Le importazioni di soia dalla Cina nel 2020 raggiungeranno il nuovo record di 100 milioni di tonnellate.

Difficile Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Fuga in avanti!

Le importazioni di soia dalla Cina nel 2020 raggiungeranno il nuovo record di 100 milioni di tonnellate.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 18 novembre 2020 - Il mercato è sempre in fuga e queste

SEMI	nov 1169,6 (+16,2)	gen'21 1168,4 (+14)	mar'21 1164,6 (+11,6)	mag'21 1159,4 (+11)
FARINA	dic 395,8 (+6,5)	gen'21 394,7 (+5,4)	mar'21 391,4 (+5,1)	
OLIO	dic 37,5 (+0,07)	gen'21 37,31 (+0,03)	mar'21 37,04 (+0,02)	
CORN	dic 420,2 (+4)	mar'21 426,6 (+2,4)	mag'21 429,6 (+1,4)	
GRANO	dic 595,2 (-2,6)	mar'21 603 (-1,6)	mag'21 606,6 (-1,6)	

sono le chiusure di ieri sera 17/11:

Uno dei motivi di questa ripresa dei mercati potrebbe essere quanto riporta AgriCensus:

"China 2020 soybean imports to hit new record of 100m mt: USSEC China is expected to import a new record high of 100 million mt of soybeans this calendar year, despite concerns for weak global demand amid the ongoing Covid-19 pandemic and lingering US-China tension, said a senior representative from the US Soybean Export Council (USSEC) at an industry event on Tuesday.

The world's largest soybean importing country is likely to clear an all-time high level of soybeans in 2020, exceeding the previous record of 95.54 million mt imported in 2017, according to data from China Customs. "Soybean imports this year are likely to hit more than 98 million mt, probably close to 100 million mt," said Zhang Xiaoping, a director at USSEC, during the Global Grains conference.

China has already imported 83.21 million mt of soybeans between January and October this year. And imports for November and December are expected to average 9 million mt respectively, according to trade data collected by AgriCensus. China's soybean imports are on track to reach a record high this year against the backdrop of sinking global commodity demand due to the pandemic, with the increase in imports coming as the country's pig producing sector consolidates after the African swine fever outbreak.

Zhang expected Covid-19 to have had a limited impact on China's pork market and animal feed demand, adding that "African swine fever (ASF) was the main factor". Scaled farming is expected to account for more than 60% of China's hog production in the next five years as small farmers exit the market due to financial losses caused by ASF.

This means that more soybean will be imported to produce animal feed for those scaled farms instead of small farms that used to feed pigs with food wastes.

"Le importazioni di soia dalla Cina nel 2020 raggiungeranno il nuovo record di 100 milioni di tonnellate.

La Cina dovrebbe raggiungere un nuovo record di importazioni di 100 milioni di tonnellate di soia quest'anno, nonostante le preoccupazioni per la debole domanda globale a fronte della pandemia di Covid-19 in corso e alle persistenti tensioni tra Stati Uniti e Cina, come affermato un alto rappresentante del Consiglio statunitense per l'esportazione di soia (USSEC) in un evento del settore martedì.

Secondo i dati della China Customs, il più grande paese importatore di soia al mondo probabilmente supererà il livello più alto di tutti i tempi di semi di soia nel 2020, superando il precedente record di 95,54 milioni di tonnellate importate nel 2017.



"È probabile che le importazioni di soia quest'anno raggiungano più di 98 milioni di tonnellate, probabilmente vicino a 100 milioni di tonnellate", ha detto Zhang Xiaoping, direttore dell'USSEC, durante la conferenza Global Grains.

La Cina ha già importato 83,21 milioni di tonnellate di soia tra gennaio e ottobre di quest'anno. E le importazioni per novembre e dicembre dovrebbero raggiungere una media rispettivamente di 9 milioni di tonnellate, secondo i dati commerciali raccolti da AgriCensus.

Le importazioni cinesi di soia sono sulla buona strada per raggiungere un livello record quest'anno nonostante lo scenario generale del crollo della domanda globale di materie prime a causa della pandemia, con l'aumento delle importazioni in arrivo mentre il settore della produzione di suini del paese si consolida dopo lo scoppio della peste suina africana.

Zhang aveva previsto che il Covid-19 avrebbe avuto un impatto limitato sul mercato cinese della carne suina e sulla domanda di mangimi per animali, aggiungendo che "la peste suina africana (PSA) sarebbe stata il fattore principale".

Si prevede che l'allevamento industriale rappresenterà oltre il 60% della produzione suina in Cina nei prossimi cinque anni, quando i piccoli agricoltori usciranno dal mercato a causa delle perdite finanziarie causate dalla PSA.

Ciò significa che verrà importata più soia per produrre mangime per animali per le sopracitate fattorie industriali, quando invece le piccole fattorie erano solite nutrire i maiali con rifiuti alimentari."

Siamo in crisi..... in un momento in cui i consumi non brillano, le trasformazioni zootecniche soffrono, abbiamo i proteici cari e rischiano di diventare più cari, i cereali che sono cari, e potrebbero rincarare, non come i proteici ma rincarare, inoltre mancano sul mercato proteici di ripiego

Indicatori internazionali 17 novembre 2020

L'Indice dei noli B.D.Y. è leggermente sceso a 1.111 punti, il petrolio sfiora i 41,50 \$/bar e l'indice di cambio €/€ segna 1,18666 ore 10,30.

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 17 novembre 2020		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.111	1,18666 ore 10,30.	41,50 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. [Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

Bocca d'Enza in sicurezza, al via il cantiere del Consorzio della Bonifica Parmense

Sopralluogo di Regione Emilia Romagna e Comune di Sorbolo Mezzani sulla fase operativa del progetto consortile realizzato in collaborazione con l'impresa SGC di Parma e la bolognese Innova

Sorbolo Mezzani (PR), 18 Novembre 2020 – È partito il maxi-cantiere da **5 milioni 200 mila euro** per la sicurezza idraulica di Bocca d'Enza a Sorbolo Mezzani (PR) che interessa un territorio di oltre 4 mila ettari della bassa est parmense, dove risiedono circa 15 mila persone.

Luigi Spinazzi, presidente del Consorzio della Bonifica Parmense – ente che curerà l'opera – ha svolto un sopralluogo sul posto insieme a **Irene Priolo**, assessore regionale alla Difesa del suolo e al sindaco di Sorbolo Mezzani **Nicola Cesari**.

Si completa così la **sistemazione idraulica del compartimento di Mezzani** con l'adeguamento del Collettore Parmetta, fra la chiavica Balano e quella allo sbocco nel torrente Enza. L'intervento a Bocca d'Enza è strategico perché realizza il terzo lotto del progetto più complessivo di lavori lungo l'intera asta del fiume a Sorbolo Mezzani e permetterà di convogliare in modo



efficiente le acque della rete di bonifica con risultati positivi anche per Colorno, Torrile e parte del Comune di Parma. I lavori prevedono l'abbassamento dei rilevati arginali attualmente esistenti di circa 1,75 metri e la risagomatura della strada che affianca il Mandracchio stesso in sinistra idraulica. La carreggiata sarà allargata fino a 6,50 metri e verrà realizzata a lato una pista ciclabile.

*“Il progetto – dichiara il presidente della Bonifica Parmense **Luigi Spinazzi** – rappresenta l'azione tecnica più concreta per colmare il gap di difesa idraulica lamentato da questo territorio e soddisfare la richiesta della comunità e delle amministrazioni che si sono affidate al Consorzio per la progettazione e la realizzazione di un intervento risolutivo atteso da tempo”.*

Su progetto e coordinamento dei lavori del Consorzio della Bonifica Parmense nell'area individuata il cantiere vedrà la fase operativa realizzata da un raggruppamento temporaneo di imprese: la parmigiana SGC, società mandataria capitanata da Paolo Zinelli; e la Innova di Bologna. **L'imprenditore della parmigiana SGC Paolo Zinelli sottolinea:** *“In un anno da oggi il cantiere dovrebbe concludere il suo lavoro.*

“Difesa Attiva Appennino” raggiunge quota mille: mille aziende agricole per mille interventi realizzati

Piccoli interventi dal grande valore contro il dissesto idrogeologico realizzati dalle stesse aziende agricole grazie al progetto del Consorzio di Bonifica e all'intesa con i comuni della nostra provincia

Parma, 18 Novembre 2020 – Una pratica operativa e strutturata per la **lotta contro il dissesto idrogeologico nelle aree montane**, un vero e proprio modello di partecipazione diretta, che coinvolge le aziende agricole del territorio.

Il progetto **Difesa Attiva Appennino** – ideato ed indetto dal **Consorzio della Bonifica Parmense** nel 2012 – è giunto a **quota mille**. Sono oltre mille infatti gli interventi, che riguardano opere di sistemazione idrogeologica e lavori di regimazione idraulica, portati a termine grazie ai bandi – pubblicati da 31 Comuni in



provincia di Parma – dall'inizio della progettualità fino al 2020.

Sono circa mille anche le aziende beneficiarie dei finanziamenti del Consorzio di Bonifica: i fondi media annuale che, a partire dal 2016, si è attestata sui 200 mila euro, raddoppiando i fondi stanziati nei primi quattro anni, durante i quali la media è stata di 100 mila euro all'anno. E grazie a questo incremento anche il numero di aziende agricole coinvolte e attive sul territorio è progressivamente aumentato nel corso degli anni. Le **tipologie di intervento** più frequenti sono stati: la realizzazione di opere drenanti; il ripristino e la sistemazione della viabilità poderal e interpoderal; la regimazione del reticolo idrografico minore; il ripristino della funzionalità idraulica della rete scolante superficiale minore – canali a cielo aperto e cunette – la costruzione di piccole opere drenanti; i lavori di

Utilizzeremo un calcestruzzo migliorativo e naturalmente escavatori, pompe, autobetoniere di carico e fino a 10 tecnici specializzati più il personale dello staff del Consorzio. Inoltre, durante la fase di esecuzione dei lavori questo modello di costruzione consentirà, al contempo, il deflusso delle acque in caso di piena”.

Soddisfazione è espressa anche dall'amministrazione di Sorbolo Mezzani: *“L'opera appena avviata è sempre stata una priorità delle amministrazioni del nostro comune – commentano il sindaco **Nicola Cesari** ed il vicesindaco **Romeo Azzali** –. L'intervento è il frutto di un ottimo lavoro di squadra che ha visto collaborare Comune, Regione, Consorzio di bonifica Parmense, Aipo ed Autorità di bacino, in sintonia con il Consorzio idraulico di Bocca d'Enza ed i rappresentanti della protezione civile. A trarre beneficio sarà una parte importante della Bassa Est, con un progetto pensato ponendo grande attenzione alla valenza ambientale e viabilistica”.*

*“Il maxi cantiere a Bocca d'Enza si iscrive in una strategia di prevenzione e di adattamento al cambiamento climatico che si iscrive a pieno nelle politiche regionali – conclude **Irene Priolo**, assessore regionale alla Difesa del suolo e presidente di AIPo –. Un'opera che si affianca a quelle già in corso a cura di AIPo per oltre un milione e mezzo di euro, a dimostrazione del grande investimento per la sicurezza di questo territorio. Un risultato possibile grazie alla collaborazione tra enti che si occupano della gestione del territorio: un modello da perseguire sempre più in futuro”.* Video INTERVISTE <https://youtu.be/xRXuQ9Isok>

risagomatura fossi; i drenaggi e le opere di sistemazione e difesa in aree demaniali.

Il progetto **Difesa Attiva Appennino** è un vero e proprio **anello di congiunzione** tra il Consorzio di Bonifica Parmense, i Comuni del territorio montano e gli imprenditori agricoli che lavorano in un'area spesso disagiata, costantemente alle prese con numerose difficoltà causate dai fenomeni di dissesto idrogeologico, che si verificano con sempre maggior frequenza.

La Bonifica, dopo aver ricevuto le graduatorie dei progetti richiesti dalle amministrazioni locali, ne esamina la fattibilità e alla conclusione dell'intervento eseguito dagli imprenditori agricoli meritevoli del finanziamento ne verifica e monitora la funzionalità.

Ecco i **31 Comuni del Parmense coinvolti nel progetto Difesa Attiva Appennino**: Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo Val Di Taro, Calestano, Collecchio, Compiano, Corniglio, Felino, Fidenza, Fornovo Di Taro, Langhirano, Lesignano De' Bagni, Medesano, Monchio Delle Corti, Montechiarugolo, Neviano Degli Arduini, Noceto, Pellegrino Parmense, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, Solignano, Terenzo, Tizzano Val Parma, Tornolo, Traversetolo, Valmazzola, Varano De' Melegari, Varsi.

Abbiamo un solo pianeta: la partita decisiva della crescita e del lavoro per tutti

Il punto sull'attuazione dell'Obiettivo 8 dell'Agenda 2030. La situazione allarmante dell'Italia e l'impegno diretto di Coopservice

Di **Coopservice** 11 Novembre 2020

La crescita deve essere sostenibile (sennò ci vorrebbero altri 6 pianeti)

Costruire un mondo nuovo dove sia affermato il diritto a un lavoro dignitoso, per tutti, attraverso una crescita economica inclusiva e sostenibile.

Il riferimento dell'Obiettivo 8 dell'Agenda 2030 alla inclusività e soprattutto alla sostenibilità è tutt'altro che un passaggio retorico.

Secondo lo studio di qualche anno fa denominato "**A good life for all within planetary boundaries**" ("Un buon livello di vita entro i limiti del Pianeta") prodotto da ricercatori britannici e pubblicato da Nature, la questione, dati alla mano, si pone in modo molto chiaro nella sua drammatica evidenza: se ci proponessimo infatti di estendere l'attuale stile di vita occidentale ai quasi 8 miliardi di abitanti della Terra occorrerebbero... 6 pianeti come il nostro.

Si fa presto dunque ad affermare, per ogni persona, il sacrosanto diritto alla dignità del lavoro.

Il problema è che **se non cambiamo modello di sviluppo le risorse su cui fare conto semplicemente non ci sono.**



Alle radici dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo

In realtà, spiegano i ricercatori, se si trattasse solo di **soddisfare i bisogni primari**, ovvero gli standard minimi di sostentamento, igiene e accesso all'energia vitale per 8 miliardi di persone, non si supererebbero in maniera significativa i limiti del pianeta.

Il problema si presenta quando, una volta appagati i bisogni di base, ci si proponga di **alzare l'asticella agli obiettivi qualitativi ormai costitutivi del way of life occidentale**. Parliamo di gratificazione personale ("non si vive di solo pane"), buona e duratura salute, istruzione superiore, forme di governo democratiche, sistemi di sostegno e protezione sociale.

In questo caso, appunto, se volessimo davvero estendere questi benefici a tutta la popolazione mondiale, dal Tibet alle Andamane, dalla Groenlandia alla Terra del Fuoco, **sarebbero necessarie dalle due alle sei volte le attuali risorse terrestri.**

Ma non è tutto. C'è un ulteriore problema di prospettiva a complicare la situazione: le **previsioni di crescita progressiva della popolazione** che, secondo le Nazioni Unite, dagli attuali 8 raggiungerà i 10 miliardi di anime al 2050 per arrivare a 12 nel

2100.

Una sola via, obbligata: sganciare la crescita economica dal degrado ambientale

Anche al netto di quest'ultimo dato va però sottolineata la cruda contraddizione della realtà dei dati, situazione che pone l'umanità davanti a un bivio non più aggirabile: nelle condizioni attuali più si diffonde il benessere, più si cerca di migliorare la condizione delle persone a ogni latitudine, più ci si avvicina al punto limite di sopravvivenza del pianeta.

Esiste dunque **una sola possibilità di futuro: sganciare la crescita economica dal degrado ambientale e dal**

depauperamento delle risorse dell'ecosistema terrestre.

Ecco allora spiegato perché il quarto dei dieci target in cui si articola il Goal 8 afferma che "occorre migliorare progressivamente l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse", chiamando in primo luogo alla **responsabilità e al non rinviabile impegno diretto i Paesi più sviluppati.**

L'Obiettivo 8 nello scenario pre-Covid 19: una lenta ma costante crescita

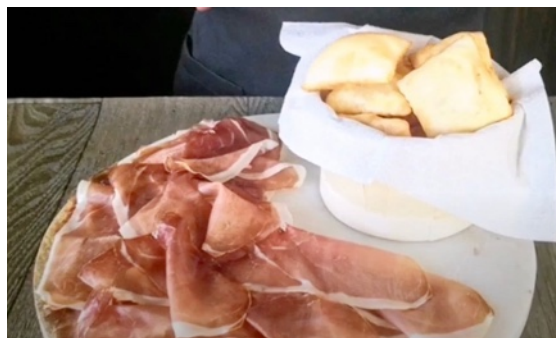
Rimane la considerazione di fatto che creare le condizioni per una crescita economica duratura, purché sostenibile, è l'unica strada per portare ad una occupazione piena e produttiva e quindi a un **lavoro dignitoso per tutti.**

Ciò vale in particolare per i Paesi a basso reddito, per i quali l'Agenda 2030 fissa obiettivi di crescita nei termini del 7% annuo: se per questi Paesi fino al 2007 il trend positivo era stato costante, la crisi economica mondiale sopraggiunta ne aveva abbattuto le dimensioni per poi riprendere lentamente quota e attestarsi, in un fotogramma della situazione pre-Covid 19, intorno a valori medi del 4,8%. Con un incremento su scala globale del reddito pro-capite

Agricoltura: oltre 250 milioni di euro di prodotti agroalimentari italiani agli indigenti

È stato **pubblicato in Gazzetta Ufficiale** il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che suddivide lo stanziamento dei fondi dedicati al "**Programma di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti**". Il provvedimento ha tenuto conto delle necessità espresse dalle organizzazioni caritative **a fronte dei 250,9 milioni di euro disponibili**: 900mila euro di residui sul Fondo 2020 e 250 milioni di euro derivanti dalle risorse straordinarie del decreto Rilancio.

"Si tratta di fondi destinati all'acquisto di prodotti di filiera e materia prima italiana - dichiara il Sottosegretario alle Politiche Agricole, Giuseppe L'Abbate - Aiutiamo i nostri connazionali meno abbienti e più bisognosi, dando una mano al contempo



all'agricoltura e all'agroalimentare made in Italy, la cui situazione di crisi si è aggravata ulteriormente con la chiusura del circuito legato all'Ho.re.ca, ovvero a bar, ristoranti, pizzerie. Una misura di buon senso - prosegue il Sottosegretario L'Abbate - resasi ancor più necessaria dall'attuale emergenza epidemiologica tenuto conto che i suoi effetti, purtroppo, rischiano di far aumentare la fascia di popolazione sotto la soglia di povertà. Alla pubblicazione del decreto, seguirà l'emanazione dei bandi da parte di Agea, a cui auguriamo buon lavoro e daremo sostegno laddove necessario per l'interlocuzione con le diverse filiere".

Vengono così stanziati **36 milioni di euro per l'acquisto di prosciutto crudo DOP, cotto e salumi DOP/IGP**; 8,4 milioni per salumi non da carne

suina (tacchino, bresaola); 50 milioni per formaggi DOP; **20 mln per olio extravergine di oliva**. E poi, ancora, omogeneizzati di carne (5 mln), omogeneizzati di frutta (4 mln), pasta per infanzia (4), biscotti prima infanzia (5), latte crescita 2-3 per infanzia (1), carne bovina sottovuoto - polli interi surgelati (10), **carne in scatola (12)**, spezzatino con fagioli e piselli per mense (1,5) e nel formato 400 grammi (5), zuppe di cereali con verdure (6), minestrone con verdure (6), **pasta secca nel formato 500 gr. di cui il 10% senza glutine (10)**, riso nel formato da 1 kg (6), preparati per risotti (6), **passata di pomodoro (12)**, polpa di pomodoro o pelati formato per mense (1), sughi pronti al ragù e al basilico (8), **verdure in scatola e in vetro (8)** e nel formato per mense (2), legumi in scatola - fagioli e lenticchie (3), macedonia di frutta e frutta sciropata (7), succo di frutta (6), purea di frutta (4) e, infine, crackers di cui il 10% senza glutine (4). La copertura dei **costi dei servizi logistici ed amministrativi** prestati dalle organizzazioni caritative sono ammissibili **nel limite del 5%** del costo di acquisto di derrate alimentari per singola aggiudicazione della fornitura del prodotto alimentare.

intorno al 2%.

GRAF 1

Percentuale di crescita annuale del PIL nei Paesi a basso reddito, nel periodo 2000-2017. Fonte: "U.N. The Sustainable Development Goals Report 2019", grafico pubblicato sul blog [Geografia DeA Live](#)

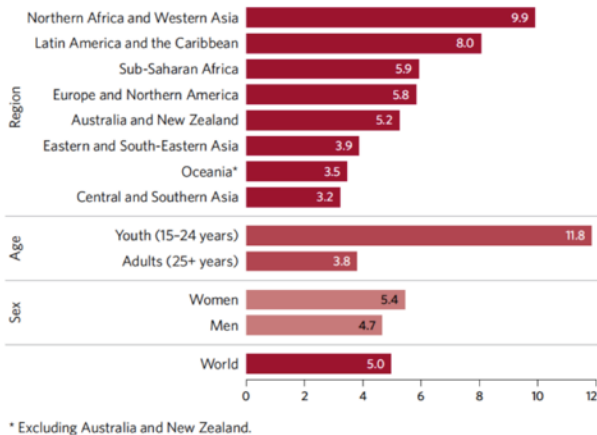


Medesimo andamento globale ha correlativamente contraddistinto il **tasso di disoccupazione**. Cresciuto a seguito della crisi del primo decennio (202 milioni le persone senza lavoro nel 2012), ha negli anni successivi invertito la rotta facendo registrare costanti miglioramenti che attestavano, ancora nel 2018, a 172 milioni i senza lavoro, con un tasso di disoccupazione globale medio al 5%.

Poi, però, **l'arrivo della pandemia da coronavirus ha riportato indietro le lancette della storia**.

GRAF 2

Tasso di disoccupazione in tutto il mondo suddiviso per area, età e sesso. Fonte: "U.N. The Sustainable



* Excluding Australia and New Zealand.

Development Goals Report 2019", grafico pubblicato sul blog [Geografia DeA Live](#)

Il devastante impatto del Covid-19 su crescita e occupazione

È facilmente comprensibile come il grado di raggiungimento dell'Obiettivo 8 **influenzi il raggiungimento di tutti gli altri Goal dell'Agenda**: dalla **lotta alla povertà**, alla **fame**, ai **diritti alla salute** e all'**istruzione**, al **superamento di disuguaglianze e discriminazioni**, al favorire una nuova era di innovazione e industrializzazione, alle plurime sfide della **salvaguardia ambientale** e della **sostenibilità**.

Tutti traguardi che rischiano di rimanere sulla carta se non si può far conto su una **crescita economica** e

una **condizione di autonomia e dignità** che solo il lavoro stabile e duraturo può consegnare alle persone.

Proprio quello che, dopo i lenti ma costanti progressi registrati nel secondo decennio del nuovo secolo, sta mettendo fortemente a rischio l'emergenza sanitaria provocata dal diffondersi del Covid-19.

Le stime sugli impatti della pandemia in corso sono ancora incerte e ovviamente legate all'evoluzione della malattia, ma non vi sono dubbi sulla pesantezza degli effetti nel breve-medio termine e sulla consapevolezza che **a pagarne le conseguenze saranno in primo luogo i Paesi più deboli**.

Secondo le ultime valutazioni del Fondo Monetario Internazionale, prodotte prima della seconda ondata in corso, il Covid-19 causerà nel 2020 un arretramento dell'economia globale pari al 5%.

Mentre l'Organizzazione Internazionale del Lavoro ha stimato, fino a questo momento, un calo globale delle ore di lavoro che attesterebbe tra 130 e oltre 300 milioni il numero di posti di lavoro persi, con oltre 2 miliardi di persone che, nelle condizioni attuali, vivrebbero con un reddito di meno di 2 dollari al giorno.

L'Italia e il Goal 8: un quadro allarmante aggravato dalla pandemia in corso

Con un tasso di occupazione del 63,5% (ancora lontano dal target minimo del 67% indicato dalla Commissione Europea per il 2020), di disoccupazione di quasi il 10% e un indice di crescita di poco superiore allo zero, **il nostro Paese è entrato nella fase della pandemia come uno dei fanalini di coda in Europa**.

Secondo le rilevazioni di Asvis, l'organismo che monitora lo stato di attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030, rispetto al Goal 8 l'Italia ha registrato nell'ultimo decennio un andamento fortemente influenzato dal ciclo economico, raffigurato

graficamente dall'indicatore composito appositamente elaborato.

GRAF 3 (Goal 8)

Andamento dell'indicatore composito del Goal 8 per l'Italia. Fonte: "Rapporto ASviS 2020. L'Italia e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile" pubblicato sul [sito Asvis](#))

Esso peggiora infatti fino al 2014 soprattutto a causa della contrazione degli investimenti e dell'aumento della quota sia di part-time involontari

che dei giovani tra i 15 e i 29 anni che non lavorano, non si formano e non studiano (i cosiddetti Neet).

Nel successivo quinquennio si registra un lento recupero, trainato dal miglioramento di tutte le variabili analizzate, tra cui l'aumento dell'occupazione e del reddito disponibile.

Poi lo tsunami Covid-19 spazza via i lenti progressi: nel secondo trimestre del 2020 si assiste a una drammatica diminuzione, rispetto allo stesso trimestre del 2019, del Pil (-17,7%), del reddito disponibile, delle ore lavorate (-20%) e dell'occupazione (-1,9%).

Con l'ingresso nella fase del lockdown le ore lavorate sono diminuite del 13,1% nel secondo trimestre rispetto a quello precedente, mentre la diminuzione

delle unità di lavoro si è attestata a meno 11,8%. Va sottolineato che nell'ambito di performance e prospettive già di per sé poco brillanti e ulteriormente aggravate dall'impatto dell'emergenza sanitaria, tre sono i dati particolarmente negativi che riguardano il nostro Paese e che, con le solite distinzioni tra Centro-Nord e Sud del Paese, ci pongono agli **ultimi posti in Europa**: l'elevato tasso di disoccupazione femminile, la grave insufficiente disponibilità occupazionale per i giovani (56% gli occupati 25-29 anni, peggior dato in Europa) e il numero di Neet, i giovani che non lavorano e non studiano (22,5% nella fascia 15-29 anni, 2 milioni di ragazzi di cui più della metà al Sud).

L'impegno diretto di Coopservice per la buona occupazione e la crescita sostenibile

Coopservice ha da sempre fortemente improntato le proprie strategie aziendali alla ricerca di soluzioni tecniche e organizzative in grado di rispondere ad alcune delle principali sfide di sostenibilità imposte dall'Agenda 2030: tra di esse un ruolo di assoluto primo piano spetta alla **creazione di posti di lavoro e alla promozione dei diritti dei lavoratori, in una prospettiva di crescita sostenibile**.

A tutti i suoi 16.000 operatori, Coopservice garantisce **buona occupazione e pieno rispetto dei diritti umani e lavorativi**, di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

In virtù della propria natura mutualistica di azienda cooperativa, il 90% del valore aggiunto prodotto è destinato alla remunerazione dei lavoratori e dei soci, creando al contempo le condizioni perché essi possano essere protagonisti della vita sociale dell'azienda e usufruire di vantaggi riservati, quali le iniziative di welfare che contribuiscono a migliorare le loro condizioni economiche e sociali.

In tale contesto vanno collocati i benefit monetari e non monetari volti a sostenere il reddito e migliorare la qualità della vita dei lavoratori e dei loro familiari. Ne sono un esempio la proposta di sanità integrativa (come la **polizza assicurativa** sottoscritta per tutti gli oltre 16.000 dipendenti in Italia, compresi gli operatori socio sanitari, con l'obiettivo di offrire assistenza nell'iter di cura **da infezione Covid-19**) e l'avvio di **progetti di formazione dedicati alle giovani generazioni** per attrarre e sviluppare i talenti in un'ottica di scambio intergenerazionale.

GOAL 8

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



Eima Digital Preview: Novità Tecniche 20/21... il concorso continua

Eima Digital Preview: Novità Tecniche 20/21 al debutto virtuale ... ma il concorso continua. Iscrizioni prorogate al 4 dicembre.

05/11/2020 - [meccagri](#)

Dal sollevatore telescopico elettrico “zero emissioni” alla prima macchina per la raccolta dei meloni, dal bracciolo di bioplastica alla trattore ad avanzamento autonomo con intelligenza artificiale, fino al dispositivo di visione multispettrale che rileva in tempo reale le necessità delle piante in termini di azoto, regolatori di crescita e defolianti.

L'edizione 2020/21 del prestigioso [concorso Novità Tecniche](#), che premia le innovazioni tecnologiche più significative proposte dalle industrie espositrici di Eima International, quest'anno inizia online nell'universo virtuale di Eima Digital Preview (EDP) per concludersi con l'edizione fisica di Eima International, che si svolgerà nel 2021.

L'EVENTO DI PRESENTAZIONE NELL'AGORÀ IL 12 NOVEMBRE (ORE 16)

Una specifica sezione della piattaforma EDP (denominata appunto “Novità Tecniche”) è infatti appositamente dedicata al concorso: in questo spazio i visitatori potranno scoprire dall'11 al 15 novembre le soluzioni premiate dalla giuria, mentre giovedì 12 novembre con inizio alle 16 si svolgerà un evento di presentazione nello spazio live della



piattaforma stessa denominato Agorà.

Per consentire la più ampia partecipazione delle ditte espositrici al contest **gli organizzatori hanno prolungato al 4 dicembre il termine per la presentazione delle domande, inizialmente fissato al 28 settembre.**

Nonostante lo scenario economico generale presenti ancora elementi d'incertezza, finora il concorso ha già registrato una partecipazione molto elevata da parte delle aziende espositrici – spiega FederUnacoma, l'associazione italiana dei costruttori di macchine agricole, organizzatrice diretta di EDP e di EIMA International – e questo rappresenta un indicatore molto importante della vivacità e delle competitività del settore.

PREMIATE NELLA TORNATA INIZIALE 43 SOLUZIONI INEDITE: 15 COME “NOVITÀ TECNICHE, 28 COME “SEGNALAZIONI TECNICHE”

Complessivamente, la giuria di esperti ha premiato ben 43 innovazioni riferite ad un'ampia rosa di categorie merceologiche: 15 come “Novità Tecniche” propriamente dette, vale a dire tecnologie che si impongono per lo spiccato carattere innovativo, 28 come “Segnalazioni Tecniche”, vale a dire macchine, dispositivi e sistemi che si sono comunque distinti per efficienza e capacità di migliorare le performance dei mezzi meccanici per l'agricoltura.

Ma questa prima parte dell'edizione '20-'21 del concorso ha visto in primo piano anche le tecnologie dell'agricoltura 4.0 e quelle finalizzate ad incrementare la sostenibilità ambientale dei macchinari agricoli. Molte delle soluzioni proposte dalle aziende erano infatti focalizzate sulla riduzione delle emissioni inquinanti, sullo sviluppo di nuovi materiali eco-compatibili, sull'automazione, sulla robotizzazione e sui sistemi lavorazione on demand; tecnologie di ultima generazione che,

sempre più diffuse nel settore primario, sono già alla portata di aziende agricole e contoterzisti.

Secondo FederUnacoma, il successo che il concorso “Novità Tecniche” sta ottenendo, sia come numero di adesioni che come qualità delle innovazioni proposte all'attenzione della giuria, proprio perché maturato in uno scenario così incerto, testimonia la grande volontà delle imprese di puntare sulla ricerca per tornare a fare business e conferma i segnali di ripresa del mercato che stanno arrivando da diversi Paesi (anche extraeuropei).

Eima Digital Preview è dunque l'evento che metterà nuovamente a contatto le tecnologie prodotte dalle industrie di settore con le esigenze dell'agricoltura nelle diverse aree del mondo.

Fonte: FederUnacoma

[clicca qui per vedere le Novità premiate](#)



Nobili.com

Agricoltura digitale e interoperabilità

A Eima Digital Preview, Image Line punta i riflettori sulle esperienze pratiche di chi ha scelto il digitale in campo

Bologna, 16 novembre 2020 – **Image Line** a Eima Digital Preview ha fatto il punto sui progressi portati in campo dall'agricoltura digitale avviando con partner e operatori del settore, spunti di riflessione sul presente ma anche sul futuro. Durante il webinar **"Agricoltura digitale e interoperabilità: esperienze pratiche"**, l'azienda di Faenza, specializzata nello sviluppo di strumenti digitali per l'agricoltura, ha puntato i riflettori sulle storie di chi ha progettato applicazioni di agricoltura 4.0 e di chi le usa con successo, focalizzandosi sul concetto di interoperabilità, grazie alla condivisione delle informazioni lungo la filiera, e sul lavoro di gestione dei dati da parte dell'agricoltore.

Image Line che oggi può contare su una community che supera i 240mila iscritti, ha avviato un confronto con tanti professionisti, esperti di big data, blockchain, data-driven agriculture portando a EDP la testimonianza diretta di **Topcon** e **EZ Lab blockchain solutions**, due realtà che hanno saputo ottimizzare i vantaggi dell'innovazione digitale nel settore.

Salvatore Iacono, VP Engineering di Topcon, ha approfondito, grazie alla propria esperienza pluriennale nell'ambito dell'agricoltura di precisione, come oggi le tecnologie della smart farming consentono di trasformare i dati raccolti in preziose informazioni grazie all'analisi degli agri-big-data, permettendo una vera e propria trasformazione digitale dell'agricoltura. Una data-driven agriculture permette già oggi ad agricoltori e contoterzisti di produrre in maniera più efficiente, risparmiando risorse e quindi nel rispetto della sostenibilità economica e ambientale. L'agricoltura digitale può portare a risparmi di oltre 200€ per ettaro per coltivazioni estensive e di un valore molto superiore per le eccellenze tipiche del Made in Italy (Vino, Olio, Ortaggi)².

*"Per passare da "agricoltore digitante" a "agricoltore digitale" occorre favorire l'interoperabilità fra i sistemi informatici utilizzati in campo grazie ad un linguaggio condiviso - intervistato **Ivano Valmori**, Ceo e fondatore di Image Line - che consenta di valorizzare i dati raccolti e trasferirli dal campo alla tavola. Si tratta di un modello collaborativo affinché l'agricoltura digitale possa portare vantaggi all'agricoltore. Image Line utilizza proprio questo approccio multidisciplinare che consente di integrare competenze gestionali, tecnologiche, agronomiche, analitiche e comunicative per supportare la trasformazione digitale del settore".*

Per condividere l'evoluzione della blockchain



nell'agrifood è intervenuto **Massimo Morbiato**, CEO & founder di EZ Lab blockchain solutions, fra le prime realtà in Italia ad aver applicato la tecnologia blockchain con successo all'economia reale, con oltre 40 progetti di tracciabilità, nell'agrifood e in altri settori. *"L'anno scorso - ha affermato Morbiato - il valore della blockchain, in ambito agroalimentare, ha raggiunto i 9 milioni di Euro³. La Blockchain offre vantaggi legati a nuove opportunità commerciali e di marketing, all'efficiamento dei processi di supply chain e al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale"*. Per garantire una completa tracciabilità di filiera, a garanzia del valore delle produzioni agroalimentari italiane – continua **Morbiato** - è fondamentale raccogliere e trasferire in maniera trasparente i dati raccolti in campo: per questo, uno strumento informatico come "QdC® - Quaderno di Campagna®" di Image Line è fondamentale per agevolare gli agricoltori nel gestire la registrazione dei dati relativi all'origine del prodotto e alle operazioni culturali.

"La co-innovazione è nel DNA di Image Line che da sempre crede nel valore della community per immaginare e costruire insieme nuovi futuri per l'agricoltura" conclude **Cristiano Spadoni**, Business strategy manager di Image Line. *"Futuri, al plurale! Perché diverse sono le filiere, diverse le esigenze di agricoltori, tecnici, contoterzisti... Ad esempio, abbiamo scelto di fare agroinnovazione grazie al coinvolgimento di produttori come la Cantina dei Colli Romagnoli⁴, socia di riferimento di Terre Cevico, e rivenditori come il Circolo Agrario Friulano. Grazie all'internship attivata con la LUMSA, Libera Università Maria SS. Assunta di Roma, analizzeremo gli indicatori qualitativi che il software QdC® - Quaderno di Campagna® già oggi consente di calcolare e validare nell'ambito di protocolli di produzione ispirati agli SDGs (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, ndr)"*.

L'accordo con l'ateneo romano è inserito nell'ambito del "Master in Management of Sustainable

Development Goals" al fine di studiare e approfondire come l'agricoltura digitale possa contribuire a raggiungere numerosi obiettivi dell'Agenda 2030. Le iniziative di Image Line per la sostenibilità in agricoltura sono state presentate agli studenti del Master specialistico, un momento di confronto con partecipanti da Albania, Canada, Ecuador, Francia, Ghana, Giordania, Italia, Tanzania, Usa, Yemen.

###

Image Line www.imagelinetwork.com

Dal 1988 mani sulla tastiera del computer, piedi in campo... e occhi rivolti al presente e al futuro della divulgazione in agricoltura. Questi siamo noi. E questa è la nostra visione della realtà in cui lavoriamo: i consumatori cambiano; i mercati evolvono. L'agricoltura ha intrapreso un percorso segnato dall'innovazione, sia nelle tecniche produttive, sia nei modi di comunicare. È importante rinnovare le forme di divulgazione nel mondo agricolo e creare spazi di conversazione fra imprenditori del settore agricolo ed agroindustriale.

Nell'economia della conoscenza, Internet è il luogo ideale per il confronto fra aziende e persone, per parlare di prodotti e sviluppare progetti, anche nel settore agricolo. Vorremmo aiutare gli operatori di tutte le filiere (dalla vite ai cereali) a capire le potenzialità della Rete, a sfruttarne le potenzialità comunicative, ad ottenere vantaggio competitivo sui mercati. Dal 2017 Image Line è entrata a far parte delle PMI innovative italiane.





Ai nastri di partenza gli indennizzi dal Fondo Ristorazione per la filiera Agroalimentare



Di Mario Vacca Parma, 16 novembre 2020 - Il settore della ristorazione ha pagato e sta ancora pagando un prezzo altissimo a causa della crisi sanitaria, **una perdita di fatturato del 60% che ha colpito, di riflesso, anche i segmenti dell'agroalimentare Made in Italy di eccellenza.**

Con il Fondo Ristorazione il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha voluto dare una risposta immediata alle difficoltà di migliaia di aziende impegnate nella filiera sostenendo cibo italiano di qualità, a partire dai prodotti DOP e IGP, valorizzando il territorio.

Dal 15 al 28 novembre è' possibile presentare richiesta di contributo a fondo perduto per l'acquisto di prodotti agroalimentari.

La misura garantisce liquidità immediata grazie ad un contributo fino a 10mila euro per azienda ed è veloce nell'erogazione, infatti si presenta la domanda e dopo un primo rapido controllo si ottiene subito un anticipo pari al 90% del valore dell'acquisto. In seguito alle verifiche sui documenti di acquisto, viene erogato il restante 10%.

Il contributo è riconosciuto per gli acquisti effettuati dopo il 14 Agosto 2020 di prodotti di filiere agricole ed alimentari inclusi nella "tabella prodotti" pubblicata dal Ministero. In particolare, prodotti DOP e IGP, prodotti che valorizzano la materia prima del territorio, cioè quelli da vendita diretta, e prodotti ottenuti da filiera nazionale integrale dalla materia prima al prodotto finito. Sono inoltre considerati prioritari gli acquisti di prodotti ad alto rischio di sprechi. **I richiedenti dovranno dimostrare, presentando i relativi documenti fiscali, l'acquisto di almeno tre prodotti appartenenti a categorie merceologiche diverse. Il principale dei tre prodotti non potrà superare il 50% della spesa totale a fronte della quale si richiede contributo.**

La condizione per accedere al contributo è l'aver conseguito ricavi - nel periodo marzo/giugno 2020 - inferiori di almeno il 25% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La Bussola d'Impresa - Mario Vacca

Mi presento, sono nato a Capri nel 1973, la mia carriera è iniziata nell'impresa di famiglia, dove ho acquisito la cultura aziendale ed ho potuto specializzarmi nel management dell'impresa e contestualmente ho maturato esperienza in Ascom Confcommercio per 12 anni ricoprendo diverse attività sino al ruolo di vice presidente.

Queste capacità mi hanno portato a collaborare con diversi studi di consulenza in qualità di Manager al servizio delle aziende per pianificare crescita aziendali o per risolvere crisi aziendali e riorganizzare gli assetti societari efficientando il controllo di gestione e la finanza d'impresa.

Nel corso degli anni le esperienze aziendali unite alle attitudini personali mi hanno permesso di sviluppare la capacità di anticipare e nel contempo essere un buon risolutore dei problemi ordinari e straordinari dei miei clienti.

Per migliorare la mia conoscenza e professionalità ho accettato di fare esperienza in un gruppo finanziario inglese e, provatane l'efficacia ne ho voluta fare una anche in Svizzera.

Queste esperienze estere hanno apportato conoscenze legate al Family Business, alla protezione patrimoniale tanto per le imprese quanto per i singoli imprenditori ed all'attenzione per l'armonizzazione fiscale tra le diverse realtà ed al rischio d'impresa.

Mi piace lavorare in squadra, mi piace curare le pubbliche relazioni e, sono convinto che l'unione delle professionalità tra due singoli, non le somma ma, le moltiplica.

Il mio impegno a lavorare sodo ma, con etica, lealtà ed armonia.

Contatti: Personale: mvacca@capri.it

Profilo Professionale: <https://www.gazzettadellemilia.it/economia/itemlist/user/981-la-bussola-soluzioni-d-impresa.html>

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



Officina
Commerciale
Commodities Srl



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segame, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

[FROG.NET](http://www.frognet.it)

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643

MARILU
 Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLu Amber
 è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, FIOCCHI DI SEGAME, LUPPOLI, LIEVITO
 Alc. 4% vol. - 18 IBU

distribuito da: **FROG.NET**
www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643

MARILU
 Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLu Blonde
 è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, LUPPOLI, LIEVITO
 Alc. 5,5% vol. - 24 IBU

distribuito da: **FROG.NET**
www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga

lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

